



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto dirigenziale n. 151 del 9 agosto 2015 con cui la Regione Campania ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, integrato con la Valutazione di Incidenza, sul progetto “Realizzazione di infrastrutture e servizi nel porto turistico e adeguamento della struttura portuale e riqualificazione di Largo Marina per il turismo diportistico e balneare da realizzarsi nel Comune di Cetara”, subordinato all’ottemperanza di una serie di prescrizioni relative alla fase di corso d’opera e di esercizio;

CONSIDERATO che il predetto decreto dirigenziale n. 151 del 2015 stabilisce che “*ai sensi dell’art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento*”;

VISTO l’estratto del medesimo decreto dirigenziale n. 151 del 2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania in data 12 agosto 2015;

VISTA la nota n. 1384 del 20 febbraio 2020, acquisita al prot. n. 17183/MATTM del 06 marzo 2020, con cui il Comune di Cetara ha presentato motivata istanza di proroga, di ulteriori cinque anni, dei termini di validità del citato decreto dirigenziale n. 151 del 9 agosto 2015;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente con l’istanza, comprensiva tra l’altro di una “*Relazione Ambientale*” e di una “*Relazione Stato di Attuazione del Progetto*”;

VISTA la nota prot. n. 22370/MATTM del 30 marzo 2020, con cui la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha dato avvio all’istruttoria presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ed ha chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

ACQUISITO il parere n. 102 del 30 novembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. 101995/MATTM del 7 dicembre 2020, costituito da n. 21 pagine;

CONSIDERATO che con il sopracitato parere n. 102 del 30 novembre 2020, la Sottocommissione VIA ha ritenuto che “*si possono ritenere confermate le analisi e le valutazioni già effettuate in merito al progetto di che trattasi nell’ambito della procedura di*

valutazione di impatto ambientale svolta presso la Regione Campania, ferma restando la necessità che si proceda nel periodo di proroga a ottemperare a tutte le prescrizioni previste nel decreto dirigenziale citato e nel rispetto della pianificazione aggiornata vigente con riferimento a tutte le componenti ambientali e paesaggistiche, già considerate in sede di Studio di Impatto Ambientale e oggetto di possibili interferenze con il progetto in questione”;

CONSIDERATO che le prescrizioni del richiamato decreto dirigenziale n. 151 del 2015 sono riferite anche alla fase di esercizio, la proroga di cui al presente decreto riguarda solo il termine entro cui realizzare l’opera, nel rispetto delle prescrizioni relative alla fase di cantiere di cui al citato parere n. 102 del 30 novembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del medesimo decreto dirigenziale n. 151;

ACQUISITO il parere favorevole del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 6408 del 25 febbraio 2021, assunto al prot. n. 30266/MATTM del 23 marzo 2021, costituito da n. 6 pagine;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. il parere favorevole n. 102 del 30 novembre 2020 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 21 pagine;
2. il parere favorevole della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, espresso con nota prot. 6408 del 25 febbraio 2021, costituito da n. 6 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla proroga della validità temporale,

DECRETA

Art. 1

(Proroga)

1. Il termine entro cui realizzare il progetto di cui al Decreto Dirigenziale n. 151 del 9 agosto 2015 della Regione Campania è prorogato fino al 12 agosto 2025, fermo restando l’obbligo:
 - a) di ottemperare a tutte le prescrizioni previste nel decreto dirigenziale n. 151, come integrate dal parere n.102 del 30 novembre 2020 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, e dal parere della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, espresso con nota prot. n. 6408 del 25 febbraio 2021;
 - b) di procedere nel rispetto della pianificazione aggiornata vigente con riferimento a tutte le componenti ambientali e paesaggistiche già considerate in sede di Studio di Impatto Ambientale ed oggetto di possibili interferenze con il progetto in questione.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto dirigenziale Regione Campania n. 151 del 9 agosto 2015.
3. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell’esecuzione dell’opera.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è notificato al Comune di Cetara, al Ministero della cultura ed alla Regione Campania, la quale ne cura la trasmissione agli altri soggetti eventualmente interessati.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica. In alternativa, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza sono computati con le stesse modalità sopra descritte.

IL MINISTRO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini